INDICE

PREFAZIONE ..... p. 7

INTRODUZIONE ..... p. 11
Il contesto del lavoro ..... p. 11
L'intenzione del lavoro ..... p. 13
Il titolo del lavoro ..... p. 15

ABBREVIAZIONI ..... p. 17

CAPITOLO 1

BREVE SGUARDO STORICO

1. La gerarchia ecclesiale nel primo secolo ..... p. 24
   1. 1. La vocazione degli apostoli ..... p. 24
   1. 2. La gerarchia ecclesiale nelle comunità paoline ..... p. 29
   1. 3. Atti degli Apostoli ..... p. 34
   1. 4. La Prima Lettera di Clemente ..... p. 36
   1. 5. I termini centrali del ministero ordinato ..... p. 39
2. Secondo secolo – segni concreti della gerarchia ecclesiale ..... p. 45
   2. 1. Ignazio di Antiochia ..... p. 45
   2. 2. Ireneo di Lione ..... p. 48
3. Terzo secolo – una struttura gerarchica ben fissata ..... p. 49
   3. 1. Roma (Ippolito) ..... p. 49
   3. 2. Nordafrica (Tertulliano e Cipriano) ..... p. 51
   3. 3. Egitto (Origene) ..... p. 54
   3. 4. Siria («Didascalia Apostolorum») ..... p. 58
   3. 5. Cappadocia (Firmiliano di Cesarea) ..... p. 59
4. Gregorio Taumaturgo promotore della fede cristiana ..... p. 61
   4. 1. Alla scuola di Origene ..... p. 62
   4. 2. L'elezione di Gregorio ..... p. 64
   4. 3. L'attività episcopale di Gregorio Taumaturgo ..... p. 66

CAPITOLO 2

LA CHIESA GERARCHICAMENTE STRUTTURATA

1. La Chiesa:
il luogo dell'incontro tra il divino e l'umano ..... p. 72
2. La necessità dell'ordine nella Chiesa ..... p. 75
3. La differenza tra i chierici e i laici ..... p. 79
3. 1. «ἱερεύς» ..... p. 79
3. 2. «βαθμός» ..... p. 83
3. 3. «κλῆρος» ..... p. 83
3. 4. «ὑπηρέτης» ..... p. 84
3. 5. «λαός» ..... p. 86
4. Il carattere inclusivo dei termini
«ἱερωσύνη» e «ἱερεύς» ..... p. 87
4. 1. Il vescovo ..... p. 87
4. 2. Il presbitero ..... p. 91
4. 3. Il diacono ..... p. 93
5. Visualizzazione della struttura gerarchica ..... p. 96
5. 1. «κλῆρος» – «ὑπηρεσία» ..... p. 97
5. 2. «λαός» ..... p. 98

CAPITOLO 3

IL VESCOVO

PARTE I: LA PANORAMICA DEI CONCILI, DEI SINODI E L'ACCESSO ALL'EPISCOPATO

1. Condizioni e requisiti per l'episcopato ..... p. 100
1. 1. Il celibato/la continenza ..... p. 100
1. 2. Norme preliminari all'elezione ..... p. 102
1. 3. Il principio di territorialità ..... p. 103
1. 4. Il vescovo ordinato per una città ..... p. 104
1. 5. La stabilità del vescovo nella Chiesa locale ..... p. 105
2. Varietà di titoli attribuiti al vescovo ..... p. 105
2. 1. Nelle Lettere di Basilio ..... p. 106
2. 2. Negli scritti di Gregorio di Nazianzo ..... p. 106
2. 3. Nella Lettera 17 di Gregorio di Nissa ..... p. 108
3. L'accesso all'episcopato ..... p. 109
3. 1. L'antica disciplina ..... p. 110
3. 2. Il candidato ..... p. 110
3. 3. Le doti del candidato ..... p. 113
3. 4. L'esigenza di una preparazione accurata ..... p. 122
3. 5. Il primato dei doni interiori ..... p. 123
3. 6. Il tema della fuga ..... p. 126
4. Le testimonianze (*martyria*) ..... p. 133
4. 1. La partecipazione del popolo ..... p. 134
5. L'elezione ..... p. 139
6. Il rito della consacrazione ..... p. 141
6. 1. L'imposizione del Vangelo ..... p. 142
6. 2. L'imposizione delle mani ..... p. 143
6. 3. La preghiera di consacrazione ..... p. 144
6. 4. Casi eccezionali ..... p. 145

PARTE 2: LA TIPOLOGIA DEL VESCOVO

1. L'attualità dei Padri ..... p. 147
2. La funzione di insegnare ..... p. 149
2. 1. Il vescovo - araldo della dottrina ortodossa ..... p. 149
2. 2. Sacra Scrittura ..... p. 151
2. 3. Il principio di ogni discorso ..... p. 153
2. 4. Il vescovo - promotore dell'insegnamento ..... p. 158
2. 5. Il vescovo - custode della fede ..... p. 170
3. La funzione di santificare ..... p. 176
3. 1. Il vescovo - padre spirituale ..... p. 176
3. 2. L'Eucaristia ..... p. 179
3. 3. Il vescovo modello ..... p. 184
4. La funzione di governo ..... p. 186
4. 1. Il vescovo pastore ..... p. 186
4. 2. Il vescovo tutore economico-sociale ..... p. 187
4. 3. Il vescovo ideatore della giustizia sociale ..... p. 190
4. 4. Sempre vicino ai suoi fedeli ..... p. 192

CAPITOLO 4

LA COLLEGIALITÀ EPISCOPALE E IL MINISTERO PETRINO

1. Situazione attuale ..... p. 193
2. Le lettere di Basilio in dibattito ..... p. 197
2. 1. E. Amand De Mendieta ..... p. 197
2. 2. P. J. Fedwick ..... p. 198
2. 3. P.-P. Joannou ..... p. 200
2. 4. W. De Vries ..... p. 202
2. 5. I. Karmiris, B. Khrivochéine e N. Corneanu ..... p. 203

3. La collegialità episcopale,
il dovere di ogni vescovo ..... p. 206
3. 1. La collegialità - segno di unità ..... p. 208
3. 2. La nozione di comunione in Basilio ..... p. 209
4. Basilio promotore dell'unità ecclesiale ..... p. 211
4. 1. La comunione con i vescovi d'Oriente ..... p. 211
4. 2. La comunione con i vescovi d'Occidente ..... p. 213
4. 3. Lo scisma antiocheno ..... p. 215
5. Basilio e la comunione con il vescovo di Roma ..... p. 217
5. 1. Il ricorso al vescovo di Roma - non una novità ..... p. 217
5. 2. Lo scambio epistolare ..... p. 223
6. Basilio e il papa Damaso ..... p. 225
6. 1. La responsabilità particolare del papa ..... p. 225
6. 2. La collegialità e la successione apostolica ..... p. 229
7. Il bene della comunione
in Gregorio di Nazianzo ..... p. 231
7. 1. La pace e l'unità della Chiesa ..... p. 233
7. 2. I monaci dissidenti ..... p. 234
7. 3. Gli apollinaristi ..... p. 235
7. 4. Principi per l'unità ..... p. 236
8. L'idea di comunione in Gregorio di Nissa ..... p. 238
8. 1. La Chiesa - tunica di Cristo senza cuciture ..... p. 238
8. 2. La Chiesa «unica» ..... p. 238
8. 3. Il numero dei discepoli ..... p. 239
8. 4. L'unità del corpo umano,
l'unità del corpo di Cristo ..... p. 239
8. 5. Le attività concilianti ..... p. 240

CAPITOLO 5

I COREPISCOPI

1. Un altro grado gerarchico? ..... p. 246
1. 1. Chi sono i corepiscopi? ..... p. 246
1. 2. Il dibattito sui primi dati dell'esistenza dei corepiscopi ..... p. 247
1. 3. Cenni sulla terminologia «χωρεπίσκοπος»/«σκοπός» ..... p. 249
2. Il numero dei corepiscopi ..... p. 250
3. Gregorio di Nazianzo: vero vescovo o corepiscopo? ..... p. 252
3. 1. La Lettera 79 di Gregorio di Nazianzo ..... p. 253
3. 2. Gregorio corepiscopo? ..... p. 255
3. 3. Un vescovo senza Chiesa ..... p. 257
4. Il carattere episcopale dei corepiscopi ..... p. 260
4. 1. Cosa dicono i Sinodi? ..... p. 260
4. 2. Il corepiscopo è un vero vescovo ..... p. 263
4. 3. Il potere di ordine e di giurisdizione ..... p. 265
5. Le funzioni del corepiscopo ..... p. 270
5. 1. Celebrare l'Eucaristia ..... p. 270
5. 2. Ordinare presbiteri e diaconi ..... p. 271
5. 3. Il reclutamento del clero e la cultura delle vocazioni ..... p. 272
5. 4. L'attività sociale ..... p. 273
5. 5. Mandare lettere pacifiche ..... p. 273
6. Conclusione ..... p. 274

CAPITOLO 6

IL PRESBITERO

1. Una definizione del presbitero ..... p. 277
1. 1. Negli scritti di Basilio ..... p. 278
1. 2. Negli scritti di Gregorio di Nazianzo ..... p. 281
1. 3. Negli scritti di Gregorio di Nissa ..... p. 283
2. I compiti del sacerdote ..... p. 286
2. 1. In Basilio ..... p. 286
2. 2. In Gregorio di Nazianzo ..... p. 295
2. 3. In Gregorio di Nissa ..... p. 303
3. «Πρεσβυτέρα» in Basilio ..... p. 307

CAPITOLO 7

IL DIACONO

1. La natura del diaconato ..... p. 311
2. La configurazione specifica del diacono ..... p. 316
2. 1. Il diacono possiede un potere spirituale limitato ..... p. 316
2. 2. Una «semi-rappresentanza» o una rappresentanza indiretta di Cristo? ..... p. 318
3. Ipotesi di un compito liturgico del diacono ..... p. 321
3. 1. In diverse aree geografiche ..... p. 321
3. 2. Nell'ambito antiocheno ..... p. 324
4. Il diacono in Gregorio di Nazianzo ..... p. 326
4. 1. La «Traditio Apostolica» e l'Orazione 42, 11 di Gregorio di Nazianzo: due testi a confronto ..... p. 326
4. 2. Il diacono al servizio del vescovo ..... p. 329
4. 3. Il posto dei diaconi nella celebrazione ..... p. 331

5. Altri accenni sul profilo del diacono ..... p. 332
5. 1. «Χάρισμα» ..... p. 333
5. 2. «Unto per regnare» ..... p. 334
5. 3. «Σεμνότης» ..... p. 335
5. 4. «Ἀξίωμα» ..... p. 336
6. Il diacono in Basilio ..... p. 337
6. 1. Il diacono portatore di lettere ..... p. 337
6. 2. Il diacono ministro del presbitero e della chiesa ..... p. 338
6. 3. La Lettera 54 di Basilio ..... p. 340
6. 4. Il canone 70 di Basilio ..... p. 340
7. Il diacono in Gregorio di Nissa ..... p. 341

CAPITOLO 8

I PADRI CAPPADOCI TESTIMONI DEL CARATTERE SACERDOTALE

L'ordinazione sacerdotale, carattere permanente o transitorio?

1. Il termine ..... p. 344
2. La sottolineatura del Magistero ecclesiastico ..... p. 345
3. Il «carattere» in altri Padri e nei Cappadoci ..... p. 347
3. 1. Avvicinamento alla nozione attuale del carattere ..... p. 347
4. I canoni in generale ..... p. 352
4. 1. I Concili ..... p. 353
4. 2. I canoni dei Padri Cappadoci ..... p. 354
5. Permanenza del carattere sacerdotale ..... p. 357
5. 1. Il can. 3 di Basilio ..... p. 357
5. 2. Il can. 1 di Basilio ..... p. 358

CAPITOLO 9

GLI ORDINI INFERIORI

1. Introduzione ..... p. 363
2. Il suddiacono (ὑποδιάκονος) ..... p. 365
3. Il lettore (ἀναγνώστης) ..... p. 367
4. L'esorcista ..... p. 370
4. 1. In Gregorio di Nazianzo ..... p. 372
4. 2. In Basilio e in Gregorio di Nissa ..... p. 374

CAPITOLO 10

I LAICI

1. La diaconessa (ἡ διάκονος/διακόνισσα) ..... p. 378
1. 1. Situazione attuale ..... p. 378
1. 2. Il Magistero della Chiesa ..... p. 380
1. 3. Tendenze attuali ..... p. 383
1. 4. I dati della Scrittura e della Tradizione ..... p. 388
1. 5. I dati dei Padri Cappadoci ..... p. 392
2. L'istituto delle vedove (τὸ τάγμα τῶν χηρῶν)
3. Il confessore (μάρτυς) ..... p. 410
4. Il catecumeno (κατηχούμενος) ..... p. 411
5. Il penitente (μετανοητικός) ..... p. 413
6. Il portinaio (πυλωρός/θυρωρός) ..... p. 415
7. L'accolito (ἀκόλουθος) ..... p. 416
8. Il cantore/salmista (ψάλτης) ..... p. 417
9. Il becchino (κοπιάτης) ..... p. 420

CAPITOLO 11

L'ORDINE DEGLI ASCETI

1. L'asceta (ἀσκητής) ..... p. 421
2. Il monaco (μοναχός) ..... p. 423
3. L'istituto delle vergini (τὸ τάγμα τῶν παρθένων) ..... p. 426

CONCLUSIONE ..... p. 431

BIBLIOGRAFIA ..... p. 441

INDICE DEI NOMI SCRITTURISTICI E ANTICHI ..... p. 485

INDICE DEI NOMI MEDIEVALI E MODERNI ..... p. 487

INDICE DEI TERMINI GRECI ..... p. 491